TRIESTE, Sabato 23 Ottobre 1943
A. XXI - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7422

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Davanti alle coste algerine

Un convoglio carico di truppe attaccato dagli aviatori germanici

Sul fronte italiano: attività combattiva solo nel settore occidentale

Berlino, 22

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte dell'Italia meridionale, si è verificata solo nel settore occidentale attività combattiva di carattere locale. Nella zona marittima ad occidente di Algeri, apparecchi da combattimento e aerosiluranti tedeschi hanno attaccato un grosso convoglio nemico. Sono state colpite numerose navi trasporto ed una unità di scorta. Si può contare sulla distruzione di una parte di tali navi. Cinque velivoli non sono rientrati da questa azione».

Anche la giornata di oggi non ha apportato alcun cambiamento alla situazione nel teatro di operazioni italiano. Attacchi anglo-americani con forze relativamente scarse sono stati respinti in parte al contrattacco. Nel settore centrale si è registrata soltanto attività di pattuglie. Il riordinamento delle forze alleate procede con molte difficoltà e tutto fa prevedere che debba trascorrere ancora qualche tempo prima che il nemico sia in grado di riprendere l'offensiva.

Un caccia affondato

Sull'attacco compiuto contro il convoglio, l'*Agenzia internazionale di informazioni* comunica i seguenti particolari: Il convoglio nordamericano era composto di 15 navi da trasporto e mercantili cariche di truppe e materiale bellico, nonchè della solita scorta di unità da guerra. Nonostante la forte reazione della contraerea di tutte le navi nemiche, i velivoli da combattimento e gli aerosiluranti facevano sì che la preda non sfuggisse all'attacco. Dai dati finora pervenuti e che si basano sui rapporti compilati con la massima cautela risulta che un cacciatorpediniere britannico veniva colpito da una bomba di grosso calibro e da un siluro e rimaneva tanto gravemente danneggiato che affondava durante lo svolgersi dell'attacco. Un altro cacciatorpediniere veniva colpito a sua volta da due bombe e sbandava fortemente. Due navi mercantili, l'una di 6000 e l'altra di 8000 tonn., restavano pure colpite da bombe e siluri. I danni provocati a bordo e sui fianchi delle due navi sono stati tali che a conclusione dell'attacco esse venivano avvistate in istato di affondamento. Infine, un vapore di 4000 tonn., recante in coperta un grosso carico di casse, restava in preda alle fiamme, dopo essere stato colpito da bombe a prua e a poppa. Una petroliera di almeno 9.000 tonn. veniva pure colpita da bombe e siluri ed affondava rapidamente tra forti detonazioni. Le altre unità nemiche, facenti parte del convoglio, venivano tutte colpite da bombe ed almeno 4 di esse da siluro. Gli incendi che divampavano su quasi tutte le navi forniscono la prova inoppugnabile che anche esse hanno subito gravi distruzioni.

Civiltà britannica

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che una pattuglia da ricognizione inglese, posta sotto il comando di un ufficiale, è stata catturata al completo dopo avere effettuato uno sbarco sull'isola di Calimmo nell'Egeo. Si è potuto accertare che la pattuglia britannica aveva avuto l'incarico di compiere atti di sabotaggio ed era provvista a tale scopo di dinamite, miccie ed altro materiale esplosivo.

Il *D. N. B.* comunica che alcuni giorni or sono un vapore tedesco partito dalla Grecia veniva attaccato 25 km. a nord dell'isola di Creta da dieci bombardieri inglesi e gravemente colpito. La nave aveva a bordo oltre 2300 soldati del Governo di Badoglio, tra cui 150 ufficiali. Dato che soltanto 400 uomini poterono essere tratti in salvo, il numero delle vittime ascende a circa 2 mila.

Il motivo dell'alta percentuale delle perdite — scrive l'Agenzia ufficiosa tedesca — è da ascriversi al fatto che allorquando al sorgere dell'alba i Tedeschi iniziarono l'opera di salvataggio, altri bombardieri britannici sorvolarono da bassa quota il vapore tedesco lanciando delle bombe tra i superstiti che cercavano di mettersi in salvo a nuoto. Come se ciò non bastasse, i Britannici aprirono il fuoco con le armi di bordo sui naufraghi uccidendone la maggior parte. Un idroplano tedesco accorso sul luogo del disastro affondava dopo essere stato colpito dalle bombe nemiche. Numerosi battelli di salvataggio germanici, sebbene contrassegnati dai distintivi regolamentari, venivano danneggiati. I Britannici erano a conoscenza che la nave aveva a bordo soldati internati del Governo di Badoglio, che si trattava, cioè, dei loro cosiddetti alleati.

La conferenza di Mosca

Berlino, 22

Alla terza seduta della conferenza di Mosca i delegati militari delle tre Potenze erano presenti alla discussione. D'accordo con il desiderio espresso da Mosca, gli argomenti militari sono stati trattati in primo luogo. Una lunga serie di altri problemi politici ed economici sarà discussa nei prossimi giorni. La conferenza si prolungherà fino alla metà della prossima settimana.

In merito all'affermazione del corrispondente diplomatico della *Reuter*, Harold King, il quale ha annunciato che la propaganda germanica sta diramando false notizie onde disturbare la conferenza, negli ambienti politici berlinesi si dichiara che nulla è più inesatto di quest'affermazione. La Wilhelmstrasse infatti da tre giorni sta affermando che un perfetto accordo sui fini della guerra, ossia la distruzione della Germania, è stato ottenuto dagli alleati. Le notizie e i commenti citati durante la conferenza dalla stampa provengono da fonte nemica o dalla stampa neutrale. Il fatto che a Mosca si registra una forte delusione per le dichiarazioni di Smuts sul secondo fronte non può certo venire attribuito ad intenzione tedesca. Si tratta di una notizia diffusa da un corrispondente estone da Mosca.

Il Duce per il funzionamento degli organi di Governo

Le facoltà concesse ai ministri

Roma, 22

Il Duce, nella sua qualità di Capo dello Stato nazionale repubblicano d'Italia, allo scopo di assicurare il regolare funzionamento degli organi di Governo, in attesa della nuova Costituzione dello Stato, ha decretato quanto segue:

I ministri hanno facoltà di provvedere con propri Decreti sulle materie di rispettiva competenza, qualunque sia la forma dei provvedimenti prevista dal soppresso ordinamento costituzionale dello Stato, quando ciò sia richiesto da esigenze urgenti in dipendenza dell'attuale situazione.

I Decreti ministeriali e interministeriali aventi contenuto di legge o di regolamento sono sottoposti a ratifica del Consiglio dei ministri. *(Stefani).*

Un accordo italo-tedesco

su questioni economico-finanziarie

Berlino, 22

Il Governo fascista repubblicano e il Governo del Reich hanno concluso un accordo che fissa particolari direttive economico-finanziarie attinenti l'attuale stato di guerra in Italia. Nell'ambito di questo accordo si dispone che la corresponsione del soldo alle truppe tedesche sul territorio italiano sarà fatto esclusivamente in lire.

Contemporaneamente è stato ordinato che gli assegni circolari emessi dalle Forze armate tedesche in Italia non saranno più accettati a partire dal 26 ottobre 1943 come mezzo di pagamento. Il ritiro di questi assegni tuttora in circolazione avverrà in Italia tramite gli Istituti di credito italiani.

DOCUMENTAZIONI TEDESCHE

I tradimenti balcanici di Ambrosio e Roatta

Berlino, 22

Il *Völkischer Beobachter* pubblica una serie di documentazioni messe a sua disposizione dall'Alto Comando delle Forze armate tedesche nella quale viene rifatta la storia della cricca badogliana di traditori e si getta nuova luce sul tradimento da essa commesso. Nel numero odierno il *Völkischer Beobachter* comincia col riesumare il tradimento commesso in Croazia da ufficiali italiani di rango elevato. Con l'allontanamento del Capo di Stato Maggiore delle Forze armate italiane generale Cavallero, nei primi giorni del febbraio 1943, si mostrò per la prima volta apertamente la camarilla che, nascosta dietro le pieghe del manto regale, aveva agito non solamente contro il Fascismo ma contro l'alleanza con l'Impero tedesco.

La figura di Roatta

L'uomo che sostituì Cavallero, il gen. Ambrosio, ne è, come il documento constata, la prova lampante. Ambrosio tentò senza soste di compromettere le necessità e le misure della strategia comune. Astrazione fatta dalle operazioni africane, questo apparve in primo luogo nei Balcani, ove la situazione si era sviluppata in modo da dar luogo a serie preoccupazioni. Non si attribuiva un'importanza esagerata all'attività delle bande serbe e comuniste nei Balcani, ma l'atteggiamento delle autorità militari italiane in Croazia presentava, al riguardo, un certo pericolo.

Il documento fornisce particolari sulla personalità del capo militare italiano responsabile in questa regione, il gen. Mario Roatta, e scrive testualmente: Roatta si presentò sempre più come un tipo di quei filibustieri politici che cercano di assicurarsi, a detrimento di ogni decenza e di ogni onore, i più grandi possibili vantaggi personali. Ancora al tempo di Cavallero, Roatta tradiva apertamente l'alleata Germania, armando, di comune accordo con Ambrosio, i cetnici serbi, cioè le bande che ogni giorno attaccavano le formazioni tedesche, tendendo un agguato dopo l'altro. Oltre che con le armi, egli appoggiò i cetnici consegnando loro i viveri italiani. Quando l'Alto Comando delle Forze armate tedesche reclamò il disarmo dei cetnici, il gen. Cavallero lo promise di buona volontà e in accordo completo con il Duce, ma il gen. Ambrosio, nella sua qualità di Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, e il gen. Roatta sabotarono l'esecuzione degli ordini; anzi, i cetnici furono aiutati sistematicamente contro i Tedeschi.

Il generale Ambrosio tentò sempre di ritardare l'esecuzione delle operazioni comuni, oppure fece sì che tali operazioni fallissero, sgomberando regioni intere ed abbandonandole ai cetnici.

La situazione giunse al suo primo drammatico punto culminante allorchè alcuni generali italiani, in occasione delle operazioni di formazioni tedesche contro le bande, rifiutarono, nel febbraio 1943 di appoggiare l'alleato tedesco e quando generali italiani, partigiani di Roatta, per quanto la cosa possa parere incredibile, si posero allo stesso tavolo con i banditi per trattare del libero passaggio dei banditi stessi. Tutte queste azioni di Roatta in favore dei banditi si svolsero sotto il nome di «combattimento contro il comunismo». Con questa divisa, Roatta tentò di ingannare le autorità militari tedesche.

Le prime azioni comuni contro le bande comuniste, agli ordini di Tito, che aveva avuto a Mosca una istruzione speciale in materia di guerra dei partigiani, dimostrarono che Roatta era deciso al tradimento. Già in quel momento Roatta dava l'impressione di voler permettere agli Anglo-americani di crearsi una testa di ponte sul mare Adriatico. Ed è particolarmente da rilevare il fatto che questo comandante italiano, nei negoziati con i generali tedeschi, cercò di farsi accordare il comando generale del complesso delle operazioni in Croazia, Montenegro e Albania.

I pretesti di Ambrosio

Il giornale constata che il successore di Roatta, generale Robotti, ha continuato questa attività traditrice e scrive:

Era naturale che lo Stato Maggiore tedesco non poteva lasciare senza proteste un tale stato di cose. In fin dei conti, non si trattava soltanto della sicurezza delle formazioni tedesche e dello Stato croato, ma della sicurezza della fortezza europea nei Balcani.

Alla fine del mese di febbraio, il ministro degli Esteri del Reich, ed il vicecapo dello S. M. tedesco parlarono di questa situazione in occasione dei colloqui che essi ebbero a Roma.

Benchè il Duce, alla presenza di Ambrosio, si pronunciasse nettamente in favore del disarmo e del combattimento contro le bande, Ambrosio rifiutò, l'indomani, il disarmo ed il combattimento. Per la prima volta si manifestò nello Stato Maggiore italiano una aperta tendenza contro l'Esercito tedesco e nello stesso tempo un modo di agire aperto e deciso contro il Duce. Il pretesto di Ambrosio di non disporre di truppe per effettuare le azioni richieste dal Duce, che aveva reclamato il combattimento contro le bande, nonchè tutte le altre scuse, che cioè le truppe dovevano combattere i comunisti e che il combattimento contro i cetnici sarebbe stato non soltanto una questione militare, ma anche politica, cosicchè non sarebbe stato possibile fissare direttive comuni, tutte queste scuse non erano, manifestamente, altro che un sabotaggio delle misure tedesche e della politica del Duce.

Una riunione a Napoli

del partito d'azione di Sforza

Berlino, 22

L'*Exchange Telegraph* comunica che a Napoli si è effettuata una riunione del partito d'azione capitanato da Sforza. L'assemblea, dopo aver elaborato un programma composto di otto punti, ha chiesto immediatamente la proclamazione della Repubblica nell'Italia occupata, la divisione del latifondo e il controllo statale delle grandi industrie. *(Radio Monaco).*

Numerosi arresti a Gibilterra

Lisbona, 22

Secondo notizie pervenute da circoli spagnoli bene informati si apprende che le autorità britanniche di Gibilterra hanno proceduto all'arresto di numerose persone. Sembra che ciò sia in relazione con un atto di sabotaggio che doveva essere perpetrato ai danni di unità della flotta inglese.

I massacratori di Vines hanno superato quelli di Katyn

Nuovi episodi della tragedia istriana: come un giovane scampò per miracolo a una orribile fine

Albona, 22

La foiba di Vines ha rivelato da pochi giorni di essere il sepolcro di Italiani massacrati dai banditi che spadroneggiarono in Istria per un mese, e già il suo nome è diventato il simbolo di una ferocia che ha superato quella delle brutali uccisioni per cui divennero tristamente famose, in tutto il mondo, Katyn e Winnitza. La freddezza e la malvagità con cui il misfatto è stato compiuto non hanno infatti precedenti nella storia del mondo civile.

A Vines: i primi quattro cadaveri vengono estratti dalla tragica foiba. I minatori e i vigili del fuoco lavorano muniti di maschere

Il calvario di una famiglia

Il massacro perpetrato nella zona di Albona bolla con un marchio d'infamia i suoi autori: su di essi altre colpe ancora, non meno gravi, vanno addensandosi per nuove testimonianze di bassezze e crudeltà compiute in ogni parte dell'Istria. Accanto ai resti ormai quasi irriconoscibili di un giovane di Gimino, incontrammo ieri, presso la fossa, un suo fratello. Egli ci narrò come fosse scampato per vero miracolo all'orribile fine, avendo diviso con lui le giornate di prigionia in Albona, sino a quando vennero prelevati i destinati a morire, con la stessa lugubre cerimonia di Santa Marina, di cui ieri parlammo diffusamente. Tutti e due questi fratelli furono chiamati al tragico appello ed uscirono dal gruppo, e già gli sgerri avevano legato le mani ad entrambi col filo di ferro, quando una voce disse: — Lui no. Basta il fratello. Così egli fu libero, ma vide il suo caro allontanarsi verso la morte.

E non fu questo il solo lutto che colpì la sventurata famiglia. A Gimino, infatti, fu imprigionato il terzo fratello, e nelle stesse carceri fu portata, da Sanvincenti, una loro sorella, che fu rinchiusa in una stanza coi suoi quattro giovani figli. Un giorno la povera donna udì, nella camera accanto, delle grida di dolore e riconobbe la voce del fratello. I briganti lo stavano percuotendo; la tortura durò a lungo. Più tardi il poveretto fu visto uscire dalla cella del suo martirio recando in ispalla un sacco pieno di sassi. La sorella udì la voce rauca dei malviventi che incitavano suo fratello a reggersi in piedi e a camminare sotto il grave peso. Nella prigione, i guardiani ignoravano la parentela dei due sventurati, la donna essendo stata portata a Gimino dalle carceri di Sanvincenti, senza particolari formalità, assieme ad altri prigionieri.

Lapidato in un bosco

Udendo gli urli del fratello, e vedendolo uscire col sacco di pietre in ispalla, essa seppe nascondere con fermezza la sua indicibile angoscia per evitare ogni possibile sospetto: col suo contegno salvò i quattro ragazzi dalla violenza dei bruti, che certamente avrebbero infierito contro di essi se li avessero saputi parenti dell'altro prigioniero. Fatto uscire dal carcere, il giovane dovette trascinare il duro fardello per un lungo tratto, più volte cadendo a terra, stremato dalle sofferenze, sinchè, arrivati in un bosco, i banditi lo legarono perchè non tentasse di fuggire e gli scagliarono addosso, uccidendolo, le pietre che gli avevano fatto portare fino al luogo del supplizio.

La tragedia dell'Istria rivelerà nuovi episodi di orrore quando verrà fatta luce completa sulla fine di molti generosi patrioti, imprigionati nell'infausto periodo banditesco e non più tornati alle loro famiglie.

In tutta la provincia continuano le ricerche per scoprire le altre località in cui furono consumati gli eccidi. Presso la foiba di Vines difficoltà tecniche hanno purtroppo impedito la sollecita ripresa dei difficili lavori di ricupero delle salme. Fra quelle estratte, sono state riconosciute, oltre alle 9 di cui abbiamo già dato l'elenco, quelle di Mario Ghersi e di Nicolò Montella, e le spoglie di altri 2 soldati germanici. La donna, la cui salma è stata ricuperata il secondo giorno, è la levatrice Maria Cnappi Battelli, da Villa Annunziata. Nel fondo dell'abisso, fra gli altri cadaveri non ancora riportati alla luce, gli operai hanno notato quelli di altre due donne.

P. C.

Gli attacchi sovietici si estendono ad altri settori del fronte orientale

Berlino, 22

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul fronte orientale i Sovietici hanno esteso i loro attacchi ad altri settori. Tra il Mar d'Azov e Zaporosce il nemico, dopo intensa preparazione di artiglieria, passava nuovamente all'attacco, ma veniva respinto con alte perdite. I combattimenti sono ancora in corso.

Nella zona a sud-est di Cremenciug, i Sovietici hanno cercato anche ieri di ampliare lateralmente la breccia operata. Nel corso dei duri combattimenti, tuttora in corso, un gruppo di carri armati nemici penetrato nelle linee tedesche veniva annientato.

Anche lungo l'arco del Nipro e a sud-est di Kiev, attacchi nemici, nonostante l'ingente impiego di forze armate, risultavano, ad eccezione di una penetrazione di carattere locale nel frattempo eliminata, inefficaci. A nord di Kiev, un attacco tedesco portava alla conquista di un'importante zona del fiume che veniva rastrellata.

Le truppe germaniche contenevano a nord-ovest di Cernigov ripetuti tentativi di sfondamento sovietici. Anche ad occidente di Smolensk è aumentata l'attività combattiva. Forze nemiche attaccanti ai due lati dell'autostrada, con l'appoggio di ingenti forze di artiglieria e di velivoli da battaglia, venivano respinte.

Un tentativo di sbarco effettuato dai Sovietici con deboli forze sulla costa orientale della Crimea è fallito.

Dai rimanenti settori del fronte vengono segnalati vani tentativi nemici di varcare il Volkov e la Neva, e un riuscito attacco tedesco a sud-ovest di Velichie Luchi. Stormi di velivoli tedeschi da combattimento e da battaglia intervenivano ripetutamente insieme con formazioni di apparecchi da battaglia romeni nei combattimenti difensivi e contro i concentramenti e i movimenti di truppa nella linea di penetrazione a sud-ovest di Cremenciug. Il 20 e il 21 ottobre sono stati abbattuti in combattimento e dalla contraerea 190 velivoli sovietici mentre 6 velivoli germanici risultano perduti. Il sottotenente Lang, comandante di squadriglia in uno stormo da caccia, otteneva ieri 12 vittorie aeree.

Velivoli isolati britannici impegnati in voli di disturbo hanno lanciato la scorsa notte alcune bombe a casaccio sul territorio nord-occidentale del Reich.

Nella notte sul 22 ottobre apparecchi da combattimento veloci tedeschi si sono spinti su Londra centrando con bombe gli obiettivi prestabiliti.

Dai rapporti definitivi delle forze della difesa contraerea risulta che il nemico ha perduto durante i suoi attacchi diurni e notturni del 20 ottobre contro il territorio del Reich non 18 ma 28 velivoli».

Su tutto il fronte orientale si registra una forte attività sovietica. I rossi hanno intensificato notevolmente i loro attacchi nel settore meridionale e precisamente nella regione tra il Mare d'Azov e Zaporosce dove è in corso una nuova azione offensiva russa. Tuttavia l'epicentro rimane ancora presso Cremenciug. I rossi hanno sferrato qui una serie di violenti attacchi con forti unità corazzate e formazioni aeree appoggiate da azioni di fanteria sovietica. Una grossa formazione corazzata nemica che era riuscita a penetrare in profondità nello schieramento germanico è stata tagliata alle spalle e distrutta completamente. Carri armati sovietici di nuovo tipo e molto altro materiale bellico sono rimasti in mani germaniche. Dato che i rossi hanno fatto affluire notevoli rinforzi si prevedono ulteriori violenti combattimenti. A nord di Kiev un attacco di reparti germanici ha portato alla conquista di una importante posizione difensiva situata sulla sponda occidentale di un fiume.

Unico settore nel quale i combattimenti sono entrati nella fase di rilassamento è quello di Nevel. Qui i rossi hanno desistito da qualsiasi azione. Notevole in proposito è il fatto che la propaganda sovietica aveva già molto tempo fa annunciato che proprio a Nevel il fronte germanico sarebbe stato sfondato e che da qui le truppe bolsceviche avrebbero potuto travolgere lo schieramento tedesco.

Nella Nuova Guinea

CONTRATTACCHI GIAPPONESI contro le posizioni nemiche

Tokio, 22

In relazione ai potenti contrattacchi sferrati dalle forze nipponiche contro le posizioni nemiche nella regione di Finsch nella Nuova Guinea, il Quartier generale imperiale nipponico ha diramato la seguente dichiarazione:

1) L'Esercito giapponese continua i suoi attacchi contro la regione di Finsch. Da ambo le parti le formazioni sono state rafforzate e sin dal 16 ottobre sono in corso violenti combattimenti.

2) In accaniti combattimenti le unità nipponiche hanno inflitto al nemico gravi perdite nelle regioni di Salamaua e di Lae. Dai primi di settembre tali unità hanno iniziato il concentramento nella zona di Lae, e i movimenti si sono conclusi verso la metà di ottobre. Le perdite nemiche durante questo periodo di tempo vengono valutate ad oltre 12 mila uomini. Da parte giapponese se ne sono perduti circa 2 mila.

3) I velivoli della Marina e dell'Esercito nipponico hanno appoggiato le loro operazioni mediante attacchi contro le basi aeree nemiche e contro rifornimenti marittimi nonchè mediante la reazione opposta alle forze aeree nemiche. In attacchi quasi diuturni ed in combattimenti aerei gli apparecchi nipponici hanno ottenuto dal 1.o settembre ad oggi i seguenti risultati: 164 apparecchi nemici abbattuti e 5 altri danneggiati. Sono stati affondati 4 incrociatori, 18 navi da trasporto, 6 torpediniere e numerose unità da sbarco. I nipponici hanno perduto 49 velivoli.

Le perdite anglo-americane nelle operazioni del Pacifico a partire dal 1.o settembre di quest'anno ad oggi ammontano a 4 incrociatori, 2 cacciatorpediniere, 18 navi trasporto, 6 navi siluranti e numerose unità minori. Nello stesso periodo di tempo l'aviazione angloamericana ha perduto 174 aeroplani. Le perdite giapponesi sono state di 49 aerei.

Le operazioni in Cina

Si accentua la pressione contro le truppe accerchiate

Tokio, 22

Le cinque colonne nipponiche che due settimane or sono hanno iniziato le operazioni contro le truppe di Ciung King schierate lungo il versante occidentale del fiume Salween, hanno accerchiato, secondo quanto informa l'Agenzia *Domei*, un gruppo di forze nemiche composto di circa 15 mila uomini. Tra le truppe accerchiate si trova pure la 63.a Divisione della Cina di Ciung King. La stessa Agenzia informa inoltre che la pressione delle colonne nipponiche contro le truppe accerchiate va sempre più accentuandosi, sì che si può ritenere imminente l'annientamento delle forze nemiche.

Rommel riceve gli addetti militari giapponesi presso il Governo fascista repubblicano

Berlino, 22

Il Maresciallo Rommel ha ricevuto al suo Quartier Generale gli addetti militari dell'Ambasciata giapponese presso il Governo fascista repubblicano. La conferenza ha messo in rilievo, in tutta la sua importanza, l'interesse col quale il Governo imperiale nipponico segue le operazioni presenti e quelle che si preparano sul teatro di guerra dell'Italia fascista. *(Stefani).*

I soldati di Badoglio

saranno inviati al lavoro

Lisbona, 22

Negli ambienti militari di Algeri si dichiara che gli appartenenti all'Armata di Badoglio saranno suddivisi in compagnie di lavoro da inviarsi nell'Africa del nord e dell'ovest. Una parte di questi soldati del lavoro verrà adibita ad opere di colonizzazione dirette da Nordamericani nelle piantagioni e nelle miniere dell'Africa occidentale.

25 mila morti per fame

nelle ultime settimane nel Bengala

Stoccolma, 22

Secondo un'informazione pervenuta al giornale svedese *Nya Daglig Allehanda*, la carestia che attualmente imperversa nel Bengala sta facendo un numero di vittime umane maggiore di quello registrato nel 1876 che fu uno degli anni più terribili per l'India. Nelle ultime settimane non meno di 25 mila indigeni sono morti di stenti e di fame nel Bengala.

Come vengono impiegati i reparti nebbiogeni

L'arma lancia anche sei granate incendiarie e dirompenti, provocando un vero uragano di fuoco

Berlino, 22

L'Esercito tedesco ha in dotazione, com'è noto, numerosi reparti nebbiogeni che hanno il compito di nascondere alla vista del nemico i posti d'osservazione dell'artiglieria e della fanteria, i nidi di mitragliere, i bunker e le postazioni delle proprie batterie. Questi reparti sono suddivisi, come l'artiglieria, in reggimenti, sezioni e batterie, quasi tutti motorizzati, ed hanno un armamento particolarmente adatto al combattimento ravvicinato.

Si tratta di un'arma relativamente leggera, una canna facile al maneggio. Non essendo aggravata dai pesanti affusti del cannone nè dovendo sopportare l'usura delle consuete bocche da fuoco, non è necessario fabbricarla con acciai pregiati, bastando allo scopo una leggera lamiera metallica. Sei di queste canne sono sistemate al centro di un sottile affusto, su uno o due ordini, a muovere il quale nella direzione voluta, compresi i serventi e una prima scorta di munizioni basta un traino di tre tonnellate. Negli ultimi tempi l'arma in parola ha superato notevolmente gli scopi originari del suo impiego. Oltre alle granate nebbiogene essa lancia, da parecchio tempo, anche granate incendiarie e dirompenti di potente effetto. Le sei granate esplodono contemporaneamente in brevissimo tempo a comando elettrico, provocando un uragano di fuoco con il quale il famoso «organo di Stalin» — le similari batterie sovietiche così battezzate dai combattenti tedeschi — non può reggere il confronto. E non può reggerlo nemmeno quanto a precisione nel colpire il bersaglio. Infatti, mentre i proiettili del cannone tedesco, uscendo dalla canna, obbediscono a un movimento che imprime loro l'esatta angolazione e quindi la direzione precisa del bersaglio, a quelli sovietici la stabilità dev'essere assicurata da un sistema di viti ad alette, esposte agli attriti meteorologici che spesso modificano la direzione del tiro. E' stato pure superato l'ostacolo rappresentato dalla densa cortina di fumo che, agli inizi, s'adagiava dopo lo scoppio dinanzi alla batteria; oggi quello che si forma è un velo sottile che non impedisce all'occhio di seguire la rossa traiettoria del proiettile. Il peso leggero della batteria ne consente un impiego molteplice. Essa può avanzare profondamente fin dietro la prima linea, può spostarsi rapidamente da un punto all'altro, può seguire le formazioni celeri e le divisioni corazzate nei loro rapidi movimenti, recando alle truppe locali un possente apporto di bocche da fuoco. La sola salva di una singola di queste batterie ha un potere sestuplo di quello di nove batterie medie della comune artiglieria. Il fuoco che se ne sprigiona, accompagnato da un rumore d'inferno, rompe ogni ostacolo, distrugge ogni cosa all'intorno per un vasto raggio, incendia case, boschi e campi.

Agli ufficiali e agli uomini dell'arma sono chieste prestazioni eccezionali. Essi intervengono nei momenti e nei punti cruciali delle battaglie, là dove più duro e contrastato ferve il combattimento. E devono altresì tener conto della facilità che ha il nemico d'individuarne la posizione e di prenderla di mira dall'aria o da terra. Appena sparata la salva, gli uomini devono scattare dalla copertura distante qualche dozzina di passi per tornare a caricare e a dirigere il fuoco una seconda volta. Molti cadono durante l'azione, ma non è sacrificio inutile, chè la giovane arma s'è dimostrata uno dei mezzi moderni più efficaci per aprire il varco alla fanteria nella sua avanzata vittoriosa.

Le trasmissioni dei messaggi

ai civili delle zone occupate

Roma, 22

Il ministro della Cultura popolare comunica che da lunedì 25 le trasmissioni dei messaggi ai civili delle zone occupate sarà effettuata tutte le sere dalle 19 alle 20 e nei giorni feriali anche dalle 8.15 alle 19 sempre dalla stessa stazione onde medie lunghezza m. 441.8. Si ricorda che ogni mittente ha diritto a un solo messaggio e che essendo il testo dei messaggi unico per tutti, gli interessati devono limitarsi a inviare per posta le sole generalità e il domicilio dei destinatari insieme con le generalità e il domicilio del mittente, al Ministero della Cultura popolare, Servizio messaggi, in via Gregoriana 5. *(Stefani).*

Hitler riceve i membri della Reggenza bulgara

Berlino, 22

Il Führer ha ricevuto i componenti la Reggenza bulgara, il Principe Cirillo di Bulgaria e il prof. Filof. Hitler si è intrattenuto con le due personalità su argomenti di carattere generale. Alla riunione partecipavano da parte germanica il ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Maresciallo Keitel e il generale Jodel. Il principe Cirillo e il prof. Filof hanno fatto visita anche al ministro degli Esteri del Reich con il quale pure si sono intrattenuti a lungo.

Si apprende che la prima visita che i componenti del Consiglio di Reggenza bulgara hanno fatto al Führer si è svolta in un'atmosfera di cordialità e di cameratismo vivissimi, ciò che ha sempre caratterizzato le relazioni di amicizia germano-bulgare. Il Führer ha avuto prolungati colloqui con i due Reggenti in presenza del ministro degli Esteri von Ribbentrop, del Maresciallo Keitel, capo dell'Alto Comando della Wehrmacht e del generale d'artiglieria Jodel, capo di S. M. direttore della Wehrmacht. Il ricevimento del Führer è terminato con una colazione alla quale hanno partecipato numerose personalità. Da parte bulgara si notavano il Principe Cirillo e il prof. Filof e fra le personalità dei loro seguiti il Maresciallo di Corte ministro plenipotenziario Ranief e il ministro di Bulgaria a Berlino Zaharof. Da parte tedesca erano intervenuti il ministro degli Esteri von Ribbentrop, il Maresciallo Keitel ed il capo delle S. S. Himmler, il Reicheiter Dorman, il ministro di Germania a Sofia e vari generali.

Nomine del Segretario del Partito

Roma, 22

Il Segretario del Partito ha nominato il prof. Alfredo Cucco commissario nazionale di cultura fascista. *(Stefani)*

Un parroco ucciso sul Carso

Gorizia, 22

Nei pressi di Rifembergo, ancora il 1.o ottobre è stata rinvenuta la salma d'un sacerdote, ucciso con un colpo di fucile alla testa. E' stata identificata per quella di don Antonio Satei, parroco di San Daniele del Carso, che risulta esser stato ucciso proditoriamente il 28 o 29 settembre da individui sconosciuti. Il defunto era nato a Camigna il 13 febbraio 1914 ed era stato ordinato sacerdote il 2 aprile 1938. La salma è stata inumata nel cimitero di San Daniele del Carso.

CRONACA DELLA CITTÀ

Protezione antiaerea
Rigoroso richiamo
su le norme per l'oscuramento

La Prefettura, C. P. P. A. A., comunica:

L'altra sera durante e dopo l'allarme, da parte degli organi del Supremo Commissariato per la Zona di operazioni del Litorale Adriatico, si sono rilevate numerose deroghe alle norme dell'oscuramento, sia nei riguardi delle luci alle abitazioni, sia nei riguardi di automezzi che circolavano con fari o fanali accesi.

Si avvisa ancora una volta la cittadinanza tutta che sanzioni gravi di rigore saranno prese contro gli incoscienti che perseguono nella colposa abitudine di non disciplinarsi alle norme prescritte e tante volte ripetute invano.

La morte del prof. G. Contesso
direttore generale delle "Linee Triestine,,

Dolorosa impressione ha prodotto negli ambienti cittadini la notizia dell'improvvisa scomparsa del gr. uff. prof. dott. Guido Contesso, direttore generale delle «Linee Triestine per l'Oriente», figura molto nota e stimata dell'armamento italiano, al quale diede per più decenni la sua attività. Con lui le «Linee Triestine per l'Oriente» perdono un capo esemplare, un dirigente di salda e sicura esperienza particolarmente nei servizi amministrativi.

Era nato a Recco il 14 giugno 1877 da famiglia originaria di Nizza. Laureatosi alla Scuola superiore di commercio a Venezia, iniziava la carriera armatoriale alla Società ligure «La Veloce». Sorta, dalla fusione di questa Compagnia con la «Florio e Rubattino», la «Navigazione Generale Italiana», il prof. Contesso entrava a far parte della nuova Società quale capo dell'Ufficio emigrazione e poi ispettore commerciale. Dopo aver assolto importanti incarichi a Napoli e a Venezia e diretto il Servizio del traffico passeggeri e merci con acuta capacità organizzativa, assumeva la carica di vicedirettore che conservò anche alla Società «Italia», il nuovo organismo formatosi dalla concentrazione del 1.o gennaio 1932. Costituite, in seguito al definitivo assetto armatoriale, le quattro grandi Compagnie per i servizi marittimi di preminente interesse nazionale, il prof. Contesso veniva chiamato alla Direzione generale del «Lloyd Triestino», ora «Linee Triestine per l'Oriente», della quale divideva la responsabilità e i compiti con l'altro direttore generale gr. uff. cap. Guido Cosulich.

Considerevole e meritoria fu l'opera sua anche in altri campi. Nel 1915-18 il Governo si valse della vasta sua conoscenza dei problemi marittimi affidandogli incarichi di speciale delicatezza per il Paese in guerra, inerenti ai trasporti e ai rifornimenti. Nell'immediato dopoguerra creava la Società «Suisse-Italie» che ebbe a svolgere un'attività molto proficua per lo sviluppo del turismo fra i due Paesi, e altre organizzazioni dipendenti dalle nostre maggiori Compagnie di navigazione. La sua diuturna laboriosità e le sue qualità di dirigente lo avevano reso apprezzato anche negli ambienti economici e sindacali, ove ricopriva le cariche di membro del Direttorio del Sindacato armatori dell'Adriatico orientale, del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa e di vicepresidente del «Dimm». La sua repentina scomparsa costituisce una grave perdita per le «Linee Triestine per l'Oriente» e per gli enti cui egli dedicò infaticabilmente gli ultimi anni della sua vita operosa.

Per questo lutto esprimiamo ai congiunti e alle «Linee Triestine» i sensi della nostra viva partecipazione.

ASTERISCHI

La Galleria d'Arte Michelazzi

comunica con piacere agli amatori d'arte che nei primi giorni della prossima settimana inizierà la serie delle esposizioni con una Mostra collettiva alla quale hanno aderito molti pittori della nostra città. Verrà così presentata una serie di nuovi lavori, che i frequentatori della Galleria e gli amatori accoglieranno con simpatico fervore.

Disponibilità di lavoratori. L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria invita tutti i falegnami e carpentieri in legno disoccupati a presentarsi all'Ufficio di collocamento, sportello n. 3, per urgenti comunicazioni. Sono inoltre disponibili 6 posti di stenodattilografe e 6 posti di impiegati con conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca.

Gite per mare che avranno luogo domani 24 corrente: da Trieste alle 8, 14, 17 (diretti); da Capodistria alle 7, 9, 16 (diretti); soltanto per Ospizio alle 9.50, ritorno alle 13.

S. S. Ponziana. Tutti i giuocatori di prima squadra, allievi e ragazzi sono convocati oggi alle 17.30 in sede per prendere visione delle formazioni per i prossimi tornei cittadini. Si raccomanda di non mancare.

Le sezioni sportive del «Ditci» organizzano per il 31 ottobre l'annuale marcia cicloturistica, ora alla sua terza edizione, per la «Coppa Spetti». Anche a questa bella prova, che vedrà in lizza le migliori forze dopolavoristiche della zona, arriderà certamente il successo tecnico e spettacolare degli anni scorsi. Prossimamente, nella sede del «Ditci» (piazza Ciano 15) verrà organizzato un torneo di biliardo con ricchi premi.

La Sezione pattinaggio del D.I.M.M. oggi, nel pomeriggio, inizierà la sua attività nel campo della sede estiva di Barcola.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'11 al 20 ottobre 1943: difterite casi 28, scarlattina casi 7, febbre tifoidea casi 80 (morti 7), paratifo casi 3.

Arte varia al Tergesteo. Oggi, alle ore 17, nella galleria del Tergesteo si riprenderanno gli spettacoli d'arte varia che hanno sempre incontrato il favore del pubblico. Lo spettacolo verrà sostenuto da una brillante orchestrina con la partecipazione di noti esecutori. I prezzi d'ingresso per i soci sono di lire 4 e per i non soci lire 5, posto e tasse comprese.

Arte varia al Dopolavoro Modiano. Domani, 24 ottobre, alle ore 16, il complesso artistico del Dopolavoro Modiano darà uno spettacolo di arte varia nella sede di via dei Leo.

Arte varia al D.I.M.M. sede «B». Dato il successo riportato domenica 17 corrente dallo spettacolo d'arte varia il D.I.M.M. sede «B», via Cassa di Risparmio n. 12, con la collaborazione di tutti i bravi dilettanti replicherà, alle 16, il gaio e divertente programma.

Gli spettacoli cinematografici al Ferroviario. Domani, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, si terranno due spettacoli cinematografici per soci e familiari. Sullo schermo dell'accogliente locale, verrà proiettato il delizioso film «Ebbrezza del cielo». Inizio alle 15 e alle 17.

P. F. R.
Federazione "Ettore Muti,,

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale «Ettore Muti» comunica:

Per rendere il funzionamento delle organizzazioni sindacali più aderente alle necessità dei lavoratori ed ovviare alle attuali difficoltà di corrispondenza, il Segretario del Partito fascista repubblicano ha dato disposizione che per tutte le controversie del lavoro individuale e collettivo e per la trattazione dei contratti di lavoro e di impiego, non si possa redigere verbale di non intervenuto accordo se non dopo espedito un tentativo di conciliazione presso la sede della Federazione fascista repubblicana.

Il Commissario federale ha costituito l'Ufficio sindacale affidandolo al camerata Orfeo Tempestini, al quale ha dato direttive precise affinchè ogni questione di vertenza o contratti venga risolta entro il più breve tempo — non oltre 15 giorni — e possibilmente sempre tra le organizzazioni provinciali.

Collocamento gente di mare

Turno generale. Chiamate per oggi, 23 ottobre 1943, ore 9: 2 ufficiali coperta, 2 ufficiali macchina, 10 marinai, 3 giovani coperta, 10 fuochisti, 3 carbonai, 1 cameriere.

Il Distretto militare
ha ripreso la sua attività

Il generale di Divisione Giovanni Esposito rende noto che il locale Distretto militare ha ripreso la sua attività.

Il trasferimento degli uffici della Corte d'Appello

Gli uffici della Corte d'Appello di Trieste dal 21 corrente si sono trasferiti al piano secondo del palazzo della R. A. S. Allo stesso si accede da via S. Caterina n. 2.

Per le operazioni di trasferimento le udienze delle sezioni civili sono state sospese. La prima udienza sarà tenuta nei nuovi locali il giorno 30 corrente; i rinvii delle udienze precedenti a tale giorno saranno notificate come per legge.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (23 ottobre): Romano, Domizio, Benedetto, Pietro, Severino, Ignazio.

NATI (22 ottobre): 5.

MORTI (22 ottobre): Zumin Marcella, a. 1; Krizmancich Albina, a. 31; Semez ved. Sartoratto Giovanna, a. 86; Dal Bosco Paola, a. 62; Gherdevich Liliana, a. 12.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ogrini Mario, commesso, con Zaccariotto Maria, commessa; Bonino Angelo, perito elettrotecnico, con Mervini Mercedes, casalinga; Fragiacomo Giusto, tornitore meccanico, con Forza Antonia, casalinga; Marini Francesco, ferroviere, con Kovacevic Giovanna ved. Boghich, casalinga.

"Nazionali,, tedeschi e italiani domani allo Stadio per la rivincita
"Deutsche Wehrmacht Triest,, - "Rappresentativa Trieste,,

Siamo in grado oggi di dare notizie delle definitive formazioni delle due squadre — «Deutsche Wehrmacht Triest» e «Rappresentativa Trieste» che domani allo Stadio, con inizio alle 14.30, si misureranno nell'atteso confronto di rivincita organizzato dal Dopolavoro provinciale e dall'Ortsgruppe del Partito Nazionalsocialista.

Fra gli atleti che si affronteranno domani sul rettangolo di gioco, vi sono alcuni di classe internazionale, cosicchè non è difficile prevedere che anche stilisticamente la partita offrirà degli spunti di gran pregio. Fra i Tedeschi, infatti, troviamo i «nazionali» Baumann, Böttgen e Sonnrein, dei quali si dice un gran bene e che anche nell'allenamento svolto mercoledì hanno dimostrato di essere in possesso di qualità agonistiche di alta cifra. Ma anche nella formazione triestina figurano atleti — citiamo Grezar, Trevisan, Stua, Pasinati, Varglien — sui quali è quasi inopportuno soffermarsi tanto note sono le loro qualità. L'allenatore Piemich, che cura la formazione della squadra, ci assicura la partecipazione anche del terzino Ballarin, il giovane che ha già conosciuto l'onore della maglia azzurra. Ecco le formazioni delle due squadre:

«Deutsche Wehrmacht Triest»: Sonnrein; Urban, Lennerts; Dell, Nebe, Donner; Gehrke, Böttgen, Deek, Baumann, Stolte.

«Rappresentativa Trieste»: Corazza; Ballarin, Varglien; Grezar, Micheli, Radio; Pasinati, Stua, Trevisan, Coverlizza, Covacich. Riserve: Sessa, Rasem. In precedenza, con inizio alle 13, la squadra del Trieste giocherà contro il Tergeste.

I biglietti d'ingresso allo Stadio — a prezzi popolari — sono in vendita alla Biglietteria centrale della Galleria Protti. Ecco i prezzi: tribune lire 15, per dopolavoristi e ragazzi lire 10, militari in divisa lire 8; gradinate e popolari lire 5, per dopolavoristi e ragazzi lire 4, militari in divisa lire 2. Al contrario di tutte le altre manifestazioni sportive, il numero dei biglietti a riduzione dopolavoristica è illimitato. Per l'occasione funzionerà uno speciale servizio tranviario.

Altri due feriti
per lo scoppio di bombe

Ieri, l'agricoltore Carlo Scocciar, di 15 anni, da Matteria, stava zappando in una vicina campagna, quando con il piccone andava ad urtare una bomba a mano che scoppiava ferendolo in più parti del corpo. Subito dopo la disgrazia, l'infortunato, portatosi in città, si presentava all'astanteria dell'ospedale per trovare accoglimento nella seconda divisione chirurgica con prognosi di quattro settimane.

— Altro incidente, causato dallo scoppio di un residuato di guerra, è quello toccato giorni fa a Montenero d'Istria, all'undicenne Francesco Rudolf. Il giovanetto, rimasto ferito all'occhio sinistro ed all'arto inferiore sinistro, è stato medicato ieri dal sanitario di turno all'astanteria del nostro nosocomio.

Furto in un'autorimessa

Da ignoti ladri è stato perpetrato, giorni or sono, un furto nell'autorimessa «Vittoria», sita in via Palestrina 3. La titolare dell'autorimessa, Desideria D'Onofrio, abitante in via Ginnastica 31, ha denunciato di essere stata derubata di una ruota d'auto, staccata da una macchina, e di due «clacson» asportati da un'altra macchina.

Portafogli scomparsi

Verso le 18 dell'altra sera, il bracciante Francesco Segulin, abitante al n. 241 di Longera, è salito su una vettura tranviaria della linea 7 per farsi trasportare a S. Giovanni e, quindi, proseguire a piedi verso la propria abitazione. Dopo aver pagato regolarmente il biglietto di passaggio, il Segulin ha rimesso in tasca il portafogli che, però, più tardi, dopo esser disceso dal tram, si è accorto di non avere più. Il portafogli conteneva un lasciapassare del Comando germanico, la carta d'identità ed una quarantina di lire. Del fatto — furto o semplice smarrimento? — è stato avvertito il Commissariato di via F. Severo. L'eventuale rinvenitore può far pervenire a quegli uffici il portafogli con il contenuto.

— Verso le 14 di ieri, l'operaio Rodolfo Chermoli, abitante in via Molin a Vento 69, passando per la piazza Sansovino, ha smarrito il portafogli contenente un piccolo importo di denaro e documenti personali, tra cui il lasciapassare per la durata del coprifuoco rilasciato dal locale Comando germanico. Il rinvenitore è pregato di restituirlo al legittimo proprietario, o anche depositarlo presso i nostri uffici amministrativi (via Silvio Pellico, II p).

Colpito da una pietra. Ieri mattina, il quarantaseienne Biagio Giabbi, abitante in via Negrelli 10, stava lavorando nei pressi del Cantiere San Marco per conto del Comune quando, colpito accidentalmente da una pietra, riportava una piccola ferita lacero-contusa alla palpebra superiore dell'occhio sinistro guaribile in circa una settimana. Abbandonato tosto il lavoro, il Giabbi s'è presentato all'astanteria del nostro ospedale, ove ha ricevuto le necessarie medicazioni.

Un'infezione tetanica. Da ieri trovasi accolta nella seconda divisione medica dell'ospedale, con prognosi riservata, la contadina Marcella Biagi, di 52 anni, da Villa Paoletti di Portole, la quale presenta un'infezione tetanica. La donna, interrogata dal medico dell'astanteria, non ha saputo precisare le cause dell'infezione.

Un incidente sul lavoro s'è verificato ieri allo stabilimento «Aquila» al saldatore elettrico Milano Coretti, di 31 anni, da San Giuseppe della Chiusa. Mentre egli stava lavorando su una impalcatura alta circa 5 metri, colto forse da un capogiro, cadeva dalla stessa andando a sbattere a terra e riportando di conseguenza delle contusioni ai polsi con sospette lesioni ossee nonchè delle ferite alla coscia sinistra guaribili in non meno di tre settimane. Il Coretti è stato medicato in giornata all'astanteria del nostro nosocomio.

Un fermo. Un agente del Commissariato di via F. Severo ha proceduto al fermo della quarantatreenne Valeria Mauri, abitante in via B'asoletto 10, perchè sorpresa in piazza S. Francesco a chiedere l'elemosina ai passanti.

Cade da un muretto. Lo scolaro Vincenzo Lombardi, di 8 anni, abitante in androna Colombo 9, mentre stava giocando ieri con alcuni suoi compagni nel ricreatorio di San Luigi, finiva col cadere da un muretto alto due metri. Al termine del... volo senza motore, il Lombardi doveva constatare d'essere rimasto ferito al cuoio capelluto.

Le operette al Rossetti

La Compagnia De Rios-Gandosio dà oggi, sabato, alle 17, al Rossetti, la brillantissima operetta l'«Allegro principe» di Stolz. Per domani, domenica, alle 16, è annunciato «Il paese dei campanelli» di Lombardo. Prenotazione e vendita di posti, alla Biglietteria centrale.

Delfo domattina al Rossetti

Domattina, dalle 10.30, il chiaroveggente Delfo, assistito da Bruna Voltani, darà un grande trattenimento al Rossetti con un divertente programma che comprende «chiaroveggenza attraverso spazio e tempo», «l'invisibile» e numerosi altri esercizi di alta emotività. Data la grande richiesta di posti, per evitare affollamenti all'ingresso del teatro, si prega di acquistare i biglietti alla Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Concerto lirico-sinfonico al D.I.M.M.

Domani, domenica, alle ore 16.30, avrà luogo al D.I.M.M. l'inaugurazione della stagione 1943-1944 con l'annunciato grande concerto sinfonico-vocale. Vi parteciperanno gli artisti lirici Italia Grego, Lucilla Ghersa, Rodolfo Moraro, Walther Steinhof, Mario Tommasini, il gruppo di danzatrici della scuola di danza della professoressa Lisa Walther (prima ballerina Sonja Marmoglia) e un complesso orchestrale di 20 professori.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Cinema Italia. Domani rappresentazioni continuate, dalle 10 in poi, del film «Un grande amore».

Mattinata al Principe. Domenica per grandi e piccini un film divertente, pieno di brio e di allegria: «Cenerentola e il signor Bonaventura» con Sergio Tofano. Inizio alle ore 10, cassa ore 9.

TEATRI, CINE E RITROVI

ROSSETTI. Ore 17: Comp. operette De Rios-Gandosio: «L'allegro principe», operetta in 3 atti di A. Stolz.
NAZIONALE. 14.30, 16.10, 18.15: «Tristi amori», con Jules Berry, Luisa Ferida, G. Cervi, A. Checchi.
EXCELSIOR. 15.15, 16.40, 18.30: «Vendetta d'amore», Katalin Karady, E. Bulla.
PRINCIPE. 15: «La vita è bella», A. Rabagliati, C. Campanini, M. Mercader. Domenica ore 10 mattinata per bambini.
FILODRAMMATICO. 14: «Mia moglie è fatta così», con Hans Soehnker e T. Mayerhofer, e Comp. Triestina in «La ignoranza de Gigia», e varietà. Ult. 18.10
FENICE. 14.15, 15.55, 18.15: «Campo de' Fiori». Segue «Monte S. Angelo».
ITALIA. 14: «Un grande amore», con Zarah Leander. Enorme successo. Domani rappr. continuate dalle 10 in poi.
REGINA. 14: «La Falena», forte vicenda drammatica con Hana Vitova.
IMPERO. 14.30, 16, 17.30, 19: Ultimi giorni di «L'amante mascherata», grande successo di Lida Baarova.
REALE. 14.30: «La statua vivente» con Fosco Giachetti. Passione d'amore
GARIBALDI. 14: «Il delitto del dott. Crippen», un giallo classico con Rudolph Fernan.
MASSIMO. 14: «Incontri di notte», film delizioso, con C. Del Poggio, L. Cortese.
NOVO CINE. 15: «Documento Z. 3», con Isa Miranda, spionaggio.
MODERNO. 14: «Ballo all'opera», sentimento, allegria, musiche viennesi, con M. Harrel, T. Linghen e H. Moser. Domani ore 10 e 11.30: «Il pirata sono io!» con il comicissimo Macario.
ARMONIA. 14: «Ragazze da marito», con Z. Szeleczky. Varietà.
ODEON. 14: «Prigioni di donne», con Viviane Romance e George Flamant.
SAVOIA. 14: «La maestra si diverte», con Allan Bohlin e Karin Ekelund.
MARCONI. 14: «A rischio della vita», Dino Taube, D. Henrikson. Il sacrificio per l'amore di una donna; pass. avvent.
AZZURRO. 14.30: «Fric-Frac», con i comici Fernandel, Siman e Acletyy.
RADIO. 14: «Giungla», con Vivi Gioi, M. Ferrari, C. Pilotto.
VITTORIA. 15: «Labbra serrate», Fosco Giachetti, Annette Bach, Andrea Checchi, Carlo Campanini. Ultima 19.
CENTRALE. 14: «Orizzonte di sangue», con Luisa Ferida e O. Valenti, dramm.
ADUA. 14.30: «La fanciulla di Portici», con Luisa Ferida, Carlo Ninchi e R. Villa.
VENEZIA. 14: «Il peccato di papà», Hans Moser, Lucie Englisch, divertente.
CARDUCCI. 14: «Lotte nell'ombra». Domani inizio ore 10: «I tre moschettieri». Ore 14: «Arditi dell'oceano».
BELVEDERE. 14.30: «Notte di sangue», con Fosco Giachetti e Luisa Ferida. Domani inizio ore 10.

HERMANN CARBONE
Redattore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

CIVILE, capacissima governo casa, cucinare, ottime referenze, offresi stabile, piccola famiglia adulti. Timeus 12, latteria.
LAVANDAIA a domicilio, offresi. Indirizzo Piccolo. 73240 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6461 B
BAMBINAIA cercasi. Presentarsi con attestati: via Conti 24 V, presso Rizzatto.
CAMERIERA, ragazze per sposi, prestaservizi, buone famiglie, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telef. 7419. 73207 B
CUOCA, cameriera, prestaservizi mattina, pomeriggio, cercansi. Battisti 9, Radetti, telefonare 6527. 57221 B
DOMESTICA stabile, ottimo trattamento, cerca famiglia 3 persone; ore 10-12, 16-18. Zanetti 8 I sinistra. 72941 B
DOMESTICA stabile o tutta giornata, cercasi. Corso Garibaldi N. 11 (dentista)
DONNA media età, pratica lavori domestici, alto mensile, cercasi. Corso V. Em. 23 quarto. 57204 B
DONNA aiuto cameriera, mezzo servizio, solo mattinata, ottime condizioni, cerca casa signorile. Telef. 29606. 73208 B
PRESTASERVIZI onesta, piccola famiglia, cercasi. Vasari 6 porta 10. 57142 B
PRESTASERVIZI capace, con vitto, cercasi prontamente. Via dei Porta numero 15.
PRESTASERVIZI, alcune ore alla mattina, cercasi. Franceschini, via Fabio Severo 10.
PRESTASERVIZI giovane, cercasi. Candotti, Sonnino 55 IV. 8880 B
PRESTASERVIZI tuttofare, pratica, ottimo mensile, preferibilmente donna casa. Trento 5 III. 73227 B
PRESTASERVIZI capace, ore combinarsi, cercasi. Lazzaro 9 IV sinistra. 73230 B
PRESTASERVIZI giovane, capace, mezza giornata, cerca piccola famiglia. Sonnino 55, Bertrandi. 73243 B
RAGAZZA tuttofare, trattamento familiare, buono stipendio, cercasi. Presentarsi, con certificati, Commerciale 37; ore10-16
RAGAZZE (2) stabili o prestaservizi, buone condizioni, cercansi. Piazza Carlo Alberto 3 II. 57110 B
STABILE o donna, tutta giornata, sappia cucinare, cercasi. Via Pasquale Besenghi 23. 57154 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AMMINISTRATORI, proprietari stabili, assumomi compilazione planimetrie, correzione. Indirizzo Piccolo. 57029 C
AUTISTA II grado, offresi. Maurizio 10, Derossi. 73245 C
AUTISTA II grado, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo 57137 C
AUTISTA III grado, offresi, anche lavori pesanti. Cassetta 19267 C Unione Pubbl.
CONTABILITA' corrispondenza, paghe, mansioni fiducia presso uffici, negozi, piccole aziende, offresi ore serali, per cento mensili. Cassetta 19278 C Unione Pubbl.
DISEGNATORE tecnico, eseguisce disegni, lucidi, riproduzioni, progetti. Cassetta N. 19241 C Unione Pubblicità. 19241 C
FUOCHISTA autorizzato, offresi impianti riscaldamento, case, ville città. Cassetta 19260 C Unione Pubblicità. 19260 C
GIOVANE diplomato, pratico contabilità, lavori ufficio, occuperebbesi presso azienda o simile. Cassetta 19282 C Unione Pubblicità. 19282 C
PRATICO tutti lavori ufficio, dattilografo, colto, 35enne, offresi. Cassetta 19257 C Unione Pubblicità. 19257 C
VENTENNE, sana, presenza, buona famiglia, abilitazione magistrale, amantissima bambini, occuperebbesi balia asciutta, governante o istitutrice. Offerte Cassetta 19227 C Unione Pubblicità. 19227 C
VENTICINQUENNE sfollato, colto, serio, licenza ginnasiale, pratico lavori ufficio e commerciali, offresi presso ufficio e seria ditta, anche magazziniere; specificare genere lavoro ed offerta. Cassetta 19268 C Unione Pubblicità. 19268 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MODELLI signora, taglio perfetto. Roccatelli Pucci, Pellico 1, tel. 8005. 57196 CC
SARTO confezioni vestiti, rivolta, rimoderna, capacissimo lavori. Piazzolla Giuliani 26 pt. 57178 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

GIARDINIERE, custode, con moglie, e referenze, età giovane, cercasi. Cassetta 19302 D Unione Pubblicità. 19302 D
GIOVANE signora o signorina indipendente, disposta assumere totale governo casa, persona sola, cercasi; serietà, trattamento alla pari. Presentarsi: via Pasquale Revoltella 18 interno 3; ore 8 alle 10.
GIOVANE pratico contabilità, indifferente anche se non diplomato, purchè animato migliore volontà e buona predisposizione, cercasi. Cassetta 19301 D Unione Pubblicità. 19301 D
INTERPRETI italiano-tedesco, dattilografe italiano-tedesco, donne pulizia, cercansi. Presentarsi: piazza Oberdan 4; dalle 12 alle 13. 1000 D
LAVORANTE, mezzalavorante, sarta donna, cercansi. S. Giustina 4 III destra.
MACCHINISTA pellicciaia, stabile, cercasi. C. Millo, Dante 7. 57148 D
MEZZELAVORANTI brave sarte donna e magliettaia a macchina, cercansi. Posto stabile. Vasari 12. 57118 D
PULITRICE giovane, pratica, con certificati, per mattino, cercasi. Battisti 22 I.
QUATTORDICENNI, apprendiste fiorale, cercansi, buona paga. Via S. Lazzaro 20.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA matrimoniale con altro letto, possibilmente uso cucina, saltuariamente, cerco, urgenza. Offrire: Achiardi, Banco di Roma, Trieste. 73244 E
MOBILIATA, paraggi Giardino Fabio Severo, cerca distinto stabile. Telefonare al 5904. Torrebianca 24. 73173 E
STANZA vuota, senza comodo cucina, cercano sposi, Roiano e paraggi. Cassetta 19186 E Unione Pubblicità. 19186 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA bella, soleggiata, affittasi 1-2 persone distinte. Telefonare num. 27563.
CAMERA mobiliata, possibilmente ingresso libero, cercasi. Cassetta 19269 E Unione Pubblicità. 19269 E
CAMERA mobiliata, affittasi distinto. Via Nizza 9 IV destra. 57135 F
CAMERA 2 letti, con vitto, affittasi, anche giorni. Fontanone 20 II. 57130 F
MATRIMONIALE, bella, salotto, comodo cucina, affitta signora sola a persone distinte. Cassetta 19261 F Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE soleggiata, distinti, eventuale cucina. Tor San Piero 6 II porta 12.
MOBILIATA piazzamezza, attiguo salottino, telefono, indipendente, affittasi. Via Nizza 13 II. 73228 F
MOBILIATA, uso bagno, telefono, affittasi, escluso donne. Ghega 2 p. 21. 73210 F
MOBILIATA, telefono, affittasi, stabile. Ponchielli 3 scala seconda, porta N. 22.
MOBILIATA e salotto, ingresso scale, soltanto per distinto, serio, affittansi. Latteria, via Paganini 2. 57123 F
MOBILIATA presso sola, centro, affittasi. Telefonare 27481. 73195 F
MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Palestrina 2. Rivolgersi portin. 57163 F
STANZA ingresso scale, affittasi a distinto. Telefonare 94254. 73184 F
STANZA bella, bagno, riscaldamento, affittasi distinto, stabile. Valdirivo 30 II.
STANZE 1-2, vuote, vitto, affittansi. Visitare pomeriggio. Rittmeyer 6 III sin.
VITTO e stanza vuota, affittasi. XX Settembre 65 I destra. 57162 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AMMISSIONE medie inferiori, superiori. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 8800.
CONCERTISTA pianoforte, scuola maestri italiani ed esteri, dà lezioni perfezionamento. Cassetta 19284 G Unione Pubbl.
DATTILOCONTABILE in tre mesi, stenografia. Istituto Enenkel, Battisti N. 22.
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 19266 G
DIPLOMATA insegna stenografia, anche metodo accelerato. Ginnastica 1 porta 4.
ELEMENTARI: aperti corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 19266 G
ISTITUTO «Dante Alighieri», via Zanetti 8, corsi diurni e serali, tutti i tipi scuola media. 1198 G
LINGUE moderne. Metodo speciale accelerato. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 73742 G
MAESTRA giovane, paziente bambini, impartisce lezioni elementari e medie. Impero 8 II; telefono 91274. 57156 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
MATURITA' classica, scientifica, commerciale, magistrale. Istituto Enenkel. Battisti 22; telef. 8800. 19266 G
PIANOFORTE stile jazz classico, impartisce lezioni rinomato professore. Indirizzo Piccolo. 57225 G
PIANOFORTE (qualsiasi uso), «tredici» (mensili). Recapito: accordatore. Violino, mandolino. Vidali 10, Scuola (comprese domeniche). 57151 G
RAGIONERIA sono aperti corsi diurni-serali, preparatori conseguimento diploma ragioniere. Istituto Enenkel, Battisti 22.
RAGIONERIA, geometri 1.o e 2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1052 G
TEDESCO perfetto e tutte materie medie inferiori. Telefonare 27568. 57179 G
UNIVERSITARIO dà lezioni, elementari, medie, piano. Giulia 23 II d. 57177 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BERRETTO ufficiale tedesco, smarrito, tratto piazza Dalmazia, via Severo. Mancia riportandolo: telefono 4045, Ziberna.
BORSA rete dimenticata giovedì arrivo autocorriera da Fiume. Pregasi riportare almeno pacchetto intestato Lorenzetti, verso forte mancia. Caccia 11, Cesca. 57164 H
FAZZOLETTO rosso da collo, fiori, smarrito giovedì sera durante l'allarme, non proprio. Portario caffè S. Giacomo in Monte numero 13. 57146 H
GUANTO uomo, marron, pelle, nuovo, destro, smarrito. Pregasi portario: Rossetti 28 IV; mancia. 57172 H
LIBRETTO pensione, intestato Giovetti Agar vedova Pules, sfollata, contenente denaro, smarrito. Pregasi restituire almeno libretto. Indirizzo: Lardino, via Bazzoni 3. 73187 H
OCCHIALI smarriti tratto Pescheria, piazza Unità. Mancia portandoli, carbonaio, via del Pane. 57158 H
PORTAFOGLIO, denaro, documenti, smarrito. Trattenersi importo, inviando documenti: XX Settembre 52. 57149 H
PORTAFOGLIO con documenti smarrito Stazione centrale. Spedire documenti, trattenendosi denaro. Servola 140. 57134 H
PORTAFOGLIO, documenti, denaro, smarri ferroviere mercoledì 20, tratto Stazione centrale, via Giulia. Generosa mancia riportando via del Pesce 2. 6471 H
PORTAMONETE con denaro, orecchini ed anello, smarrito giovedì 21, nel tram linea 9. Prego restituire anello e orecchini, trattenendo danaro. Via Rismondo 14, Cusma. 57210 H
SANDALO tela bianca, da bambina 4enne, smarrito Galleria S. Vito. Rinvenitore pregato portarlo: Ressi, via P. Diacono 10 pianoterra. 73179 H
SCARPETTA N. 21, pelle marrone e camoscio, smarrita tram 5 o piazza Umberto o S. Spiridione. Mancia: Barbariga 1 mezzanino. 57211 H
TESSERE nome Culos, con borsa, una collana oro e due paia calze, smarrite Chiadino. Generosa mancia, riportando: Alfieri 13, Culos. 73191 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 6466 I
APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, stanzetta, cucina, in villa, affittasi. Via Romagna 74, Pol. 532. 73095 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, bagno, casa nuova, scambierei con altro 4-5 stanze, tutti conforti. Telefonare 48-65.
APPARTAMENTO 4 vani, pressi Campolongo, affittasi; vendesi mobilio nuovo. Buffoli, Albergo Impiegati, Monfalcone.
APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, cucina, soleggiato, scambiasi con altro 3 o 4 stanze. Gambini 29 porta 33. 73212 I
APPARTAMENTO mobiliato, conforti, affittasi. Telefonare 26672. 73226 I
QUARTIERE 2 camere, camerino, bagno, secondo piano, casa nuova, affitto 195 mensili, paraggi via Rossetti, scambiasi più grande centro. Offerte Cassetta 19287 I Unione Pubblicità. 19287 I
QUARTIERE 2 camere, affittasi; vendesi tutto arredamento mobilio, pranzo, letto, cucina. Indirizzo Piccolo. 57194 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

MAGAZZINO anche interno, purchè vasto, cercasi. Telefonare 4701. 19290 L
QUARTIERE custodia oppure camera, cucina, cerca distintissima, referenze. Indirizzo Piccolo. 57187 L
QUARTIERE, preferibilmente periferia, cercano coniugi giovani, soli. Pozzo 2, Rosmann. 57133 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ARMADIETTO, bilancia uso farmacia, buonagrazia 2,60, vendonsi. Cicerone 10, stilo, altro, vendonsi. De Martino, Cor-
AFFARONE, macchina rimagliacalze, nuova, altra Singer cucire, divanoletto, vesica 17 II porta 4. 57168 M
ASCIUGAMANI, impermeabili uomo chiari, cappotti, stivaloni, scarpe 36 cuoio per donna, altro vestiario, macchina cucire, vendonsi. Udine 29, pianoterra sinistra. 73233 M
BORSA pelle grande, signora, vendesi occasione. Giulia 11, porta 9. 57228 M
BOTTIGLIE champagne, 600, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 73201 M
CAPPOTTO uomo nuovissimo lana vendesi. Pilone 2-I, porta 9. 57207 M
CAPPOTTO uomo panno nero, statura media, vendesi. Ginnastica 1-III, p. 9. 73204 M
CAPPOTTO uomo, media statura, spalle cm. 44, vendesi. Visitare domenica, ore 10.30. Commerciale 3 II s. 57140 M
CAPPOTTO donna, usato, vendesi. XX Settembre 78 III sinistra. 73171 M
CAPPOTTO corto, stivaloni, vendonsi, escluso rivenditori; visitare ore 9-12. Parini 15 porta 4. 57129 M
CAPPOTTO uomo, impermeabile chiaro, stivaloni, vendo. Caprin 10 I d. 57153 M
CARROZZELLA fonda, seminuova, vendesi occasione. Via Solitro 13, Giovenali. 73170 M
CARROZZELLA sport, Phoenix, pellicecetta bimbo 4enne, vendonsi. Verazzi, Madonnina 21. 57094 M
CARROZZELLA fonda molleggiata quasi nuova vendesi, lire 800. Giusto, Donadoni 2-I, ore 9-12. 001234 M
CARROZZELLA sport moderna, molleggiata, vendesi, vera occasione. Madonnina 13, portinaia. 73223 M
CASSAFORTE n. 8 marca germanica vendesi. Via Reni 6 (carrozzeria). 73236 M
CRONOMETRO 2 pulsanti di marca occasione vendesi. Madonna Mare 15-I, sinistra. 6469 M
FISARMONICA Scandalli 96 bassi 2 registri, vendesi occasione. Via Eremo 60.
FISARMONICA 24 bassi, vendesi. Via Fontana 4, Garbassi. 57157 M
FOTOGRAFICA 6 per 9 Zeiss Ikon, Compur 4,5 ab. Tessar, vendo. Indirizzo al Piccolo. 73203 M
FRIGORIFERO elettroautomatico completo, per bar, ristorante od altre applicazioni, vendesi. Cassetta 19258 M Unione Pubblicità. 19258 M
GIACCA pelle uomo, soprabito, mantello signora blu e uno nero con pelo. Indirizzo Piccolo. 73232 M
GONNA giacca nera, volpi, vestaglia, vendonsi, dalle 14-17, piazza Caduti Fascisti 6, porta 27. 57197 M
IMPERMEABILE signora misura piccola, altro uomo, taglio vestito uomo, vendonsi, dalle 10-16, Udine 31-II, sinistra.
IMPERMEABILI gommati, foderati in scozzese, vendonsi. Machiavelli 28 I destra.
LAMPADE Novecento, coperta imbottita, 2 lana una piazza, vendonsi. S. Nicolò 13-III, p. 9. 73237 M
LAMPADE survoltate con riflettore parabolico per fotografia, pellicola cine Pancro Agfa 21-10 (18 metri), vendonsi occasione. Via Trento 15, port. 57150 M
LENZUOLA lino sei paia nuovissime ricamate mani vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 57217 M
LETTIERA, sedie a sdraio, altre cose, vendonsi. S. Lazzaro 17-III, destra.
MACCHINA cucire rientrante, moderna, vendesi, esclusi rivenditori. Via Paulliana 11 IV, Stefani. 57147 M
MACCHINA navicella, regolatore, perfetti, vendonsi. Corso Vitt. Em. 28 terzo.
MACCHINA cucire Singer ottima vendesi. Carducci 24, portineria, dopo le 8.
MACCHINA da scrivere perfetta vendesi. Cesare Battisti 23-IV, sinistra. 57222 M
MACCHINA Singer rientrante, ultimo modello, altra a mobile lussuoso, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, porta 9. 57205 M
MACCHINA Singer rientrante seminuova, altra sarto, occasione vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 4. 57212 M
MACCHINA scrivere ufficio quasi nuova vendesi. Dei Medico, viale Sonnino 61.
MACCHINA cucire rientrante lussuosa, germanica, vendesi. Ginnastica 43, quinto piano, porta 35. 57191 M
MASTELLO zinco, grande, bucato, coperchio, vendesi. Rittmeyer 15 quarto sinistra. 73198 M
MELAIDE per sardelle, 6 pezzi, vendo per lire 18.000. Telef. 29038. 57169 M
OCHE grandi, vendonsi; dalle 8-10. Via Cancellieri 7 porta 2. 57136 M
OROLOGIO polso uomo, marca, vendesi. Manzoni 3 II destra. 73178 M
PELLICCIA volpe rossa, naturale, altra tasso naturale, vendonsi. Machiavelli 28 primo, destra. 19252 M
PELLICCIA nuova, nera, altra chiara, vendesi. Via Milano 14 I sinistra. 57167 M
PELLICCIA zampe Persia, grande, vasi cinesi pregiati. Rittmeyer 18 porta 3. 73196 M
PELLICCIA bellissima nera, lenzuolo lino, impermeabile donna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73235 M
PELLICCIA mantello cappotto, taglio stoffa, scarpe montagna donna 39, vendonsi, esclusi mediatori. Indir. Piccolo. 7192 M
PELLICCIA grigia agnello, pelli volpe rosse, vendonsi. Caprin 2-I, destra. 57185 M
PELLICCIA persiano, giacca statura media, occasione. Battisti 10-IV, sinistra.
PELLICCIA nera vendesi occasione. De Sauber, Roma 17-II, sinistra. 57173 M
PIETRA costruzione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 57209 M
RADIO corte medie, di marca, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4572 M
RADIO nuova, ultimo modello, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5-III, destra. 6468 M
RADIO 5 valvole, buonissima, vendesi. L. Ricci 9 V porta 34. 73183 M
RADIO 5 valvole 4 onde, vendesi. Via Petronio 20 II. 57132 M
RADIO (Imca), fonotavolino, altro tutta Europa, vendonsi. Sonnino 4 II. 57127 M
REGISTRATORE cassa, perfetto, vendo. Via S. Francesco 4 II int.; dalle 10-12.
SOPRABITO pesante, uomo, perfettissimo stato, vendesi. Scala Bonghi, Rione Re 74.
STIVALONI neri 43, ottimo stato, vendonsi. Solitario 1-IV. 73219 M
STUFA nuova fuoco continuo, bollitore gas, vendonsi. Via Chiadino 21. 57216 M
TAGLIO stoffa, cappotto uomo, lenzuola, asciugamani, vetrina cucina, scarpe uomo 43, donna 39-40, tovaglie, vendonsi. Guardia 11 IV destra. 73189 M
TAPPETI persiani diverse misure vendonsi occasione. Piazza Impero 9-IV, p. 14.
TAPPETO 190 per 300, coltrinaggi, vendonsi occasione. Palladio 2, porta 3, dalle 10-12. 57184 M
TAPPETO lana, bellissimo, da salotto, vendesi. Nizza 29, portiere. 57227 M
VESTITO uomo, nero, doppio petto, statura media, vendesi. Ind. Piccolo. 57226 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

CATALOGO francobolli Yverd-Tellier 1942 o 1943 e Landmans 1943 acquisto. Imbriani 2-II, porta 4. Visitare 10-16.
LIBRO «La psicologia della scrittura» di Paolo Joire acquisto pagando bene. Compenso anche sola segnalazione Casa editrice del libro stesso. Cassetta 19290 N, Unione Pubblicità. 19290 N
MACCHINA cucire qualsiasi sistema compero pagando massimo. S. Michele 22, meccanico. 57182 N
PELLICCETTA bambina 3enne, ottime condizioni, cercasi. Mostrare articolo: Toso, Balbo 25; 11-12. 57097 N
POLTRONA e altro materiale per uso dentistico comperasi. Offerte Cassetta 19288 N, Unione Pubblicità. 19288 N
RADIO Superla, modello 740, 7 valvole, acquisto. Specificare: via del Bosco 50, De Martin. 57095 N
STIVALONI butteri n. 43 cercansi, ottimo stato. Telefonare 41-63. 73213 N
TOPOGRAFIA di C. Aimonetti, volumi II e III (ediz. Paravia), acquistansi. Pietà 5 porta 16. 56807 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA, cucina, nuove, vendo causa partenza. Via Balbo 5. 73175 NN
CUCINA moderna, solidissima, 3 marmi. Falegname, via del Bosco 18. 73078 NN
CUCINA grandiosa, massiccia, modello extra, vendesi occasione. Crispi 51, falegnameria. 73030 NN
CUCINA antica massiccia, tavolo lavorato, scrivania americana, riposée vendonsi. XX Settembre 20-I, sinistra.
MATRIMONIALE moderna, bellissima, suste, cucina ultimo modello, vendonsi. Madonna Mare 6, tornitore. 6470 NN
MATRIMONIALE lussuosa, prezzo modico vendesi, centro. Ind. Piccolo. 57165 NN
MATRIMONIALE lussuosa, panniforti, 4 porte, suste, materassi, vendonsi occasione partendo. Procureria 6, porta 10. 6472 NN
MATRIMONIALE cucina nuove vendonsi. Via dell'Istria 82. 57176 NN
MATRIMONIALE panniforti lussuosa grande specchio cristallo, vende falegname via Rigutti 15, angolo Sonnino. 73234 NN
PIANINO magnifico, ottima occasione, rivenditori astenganai; visitare 14-16. Indirizzo Piccolo. 73188 NN
PIANOFORTE vendesi. Carducci 10 p. 15. 57159 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

RECANDOMI Milano-Torino accetto commissioni. Cassetta 19275 O, Unione Pubbl.

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOCARRO portata minima 40 ql. anche gassogeno purchè Soterna gommato cercasi. Cassetta 19300 Q, Unione Pubbl.
BICICLETTA uomo, donna, vendesi. Via Marconi 38 porta 15; fino ore 14. 57141 Q
BICICLETTA donna, usata, Stiria forte, uomo buonissima, vendonsi occasione. Giuliani 29, Maran. 73174 Q
BICICLETTA uomo, con scambio, vendesi. Via Guardia 29 porta 23. 73182 Q
BICICLETTA bambina 3-7 ani, vendesi. Toti 4 IV, Casolini. 57131 Q
BICICLETTA donna, altra uomo, vendonsi occasione. Moreri 16-IV, Copecchi. 73222 Q
BICICLETTA usata vendesi. Via Settefontane 12, porta 24. 73229 Q
BICICLETTA uomo, lavoro 800, altra donna, vendonsi. Bosco 12, magazzino.
BICICLETTE donna, uomo, passeggio, seminuove, vendonsi. S. Cilino 52-II. 57171 Q
BICICLETTE uomo, donna e bambini, acquistansi. XX Settembre N. 15, negozio. 73071 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

AZIENDA qualsiasi trova prontamente ogni assistenza tecnico-amministrativa rivolgendosi: SATA, Piazza Neri 4. 19085 R
CERCASI impresa Costruzioni bene attrezzata e che disponga di ben fornito deposito attrezzi e macchinari per lavori in cemento armato. Cassetta 19270 R Unione Pubblicità. 19270 R
TRATTORIE, spacci vino, fiaschetteria, buffet, caffè, biliardi, vendonsi. Farabochia 3, caffè. 57202 R

Affitto case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

VILLETTA scambierebbesi con altra pressi città. Esclusi mediatori. Salita Gretta 12, Lanier. 57186 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

INSEGNANTE 25enne, illibata, lieve difetto fisico, cerca laureato, pari condizioni, scopo matrimonio; cestinansi anonime. Cassetta 19259 U Unione Pubblicità.

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 18572 V
CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
CHIROMANTE Helios, diplomato. Consulti. Via Genova 11-IV, tel. 26306. 19296 V

COMUNICATI

Tenente LORIS VIO di Fiume trovavasi il 25 giugno u. s. a Castelvetrano, Sicilia, (campo aviazione), Batteria contraerea 1515 e da quel giorno non abbiamo notizie. Preghiamo tutti i suoi conoscenti e comandi di darci eventuali notizie. Ditta ing. M. R. Vio e Fratelli, Fiume, Piazza Verdi n. 2.

Chiunque avesse notizie del Maggiore ALFREDO PIERRON Comando Divisione Venezia, P. M. 99, Montenegro; del tenente medico SILVIO VELO, ospedale militare, Spalato, è pregato informarne la S. A. Fonderie officine di Gorizia.

Chiunque abbia qualche notizia del Sottocapo R. T. RICCARDO COMEL, ultimamente in servizio sulla motovedetta «S. Antonio 124» con sede a Lero (Egeo), Posta Militare 550, è pregato vivamente di voler comunicarla alla sorella Emilia Paoletig, Fiume, Viale CC. NN. 34.

«Istituto Enenkel»
Battisti 22 - Telefono 88-00
avverte gli interessati che il 1.o novembre verrà aperto il corso preparatorio per la
MATURITÀ
Classica e Scientifica

I sottoscritti conseguita l'ammissione all'Istituto tecnico superiore, ringraziano sentitamente
l'ISTITUTO ITALIA
PIAZZA IMPERO 16
per averli istruiti con tanta cura.
ANTONIO BUTTERICH
TULLIO DEL NISTRO

Il parrucchiere FELICE
avverte la sua spett. Clientela che si trova presso il Salone Villa - Via G. GALLINA N. 6
Telef. 93922

ANNUNZI SANITARI

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dott. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30 e 16-18.30
(Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27)

MACCHINE CONTABILI
ADDIZIONATRICI
CALCOLATRICI
DA SCRIVERE
RIPARA
L'OFFICINA CONTINENTA
VIA F. CRISPI N. 4
TELEFONO 58-38
GALLO, POMI & C., S.
TRIESTE

La Società Anonima di Navigazione «LINEE TRIESTINE per l'ORIENTE» partecipa la morte del

Gr. Uff. Prof. Dott. Guido Contesso

Direttore Generale della Società

avvenuta in Trieste la sera del 21 corrente.

I funerali avranno luogo sabato 23 corrente alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Besenghi N.ro 20.

Il Sindacato Interprovinciale Armatori dello Adriatico Orientale, del cui direttorio lo Scomparso era membro, si associa.

Nella tragica giornata del 4 ottobre perivano a Pisino

ALDO RICHETTI
commerciante industriale di anni 61
Squadrista - Camicia nera della M. V. S. N.

ENEA RICHETTI
studente di anni 17 - Giovane fascista

ALDO NALDI
impiegato di anni 40 - squadrista

Le famiglie Richetti e Naldi, con animo angosciato, ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Il giorno 22 corr., si spense serenamente dopo breve malattia

UBALDO MALVESTITI

Addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio, la moglie, i figli, i fratelli, sorelle e parenti tutti.

I funerali avranno luogo alle 9.40, partendo dall'Ospedale R. Elena. La benedizione della salma verrà impartita da mons. Grego alla chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si è spento serenamente quest'oggi nel bacio del Signore

MATTIA KHAIL
Ispettore doganale a r.

La desolata consorte ANNAMARIA ZACCARIA, in unione ai figli prof. GIUSEPPE, OTTOCARO con la consorte MARIA SKUK e ANNA col marito cap. SILVIO VISKOVIC, assieme ai nipoti, partecipa tale dolorosa perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno sabato 23 corr. alle ore 15, partendo dalla casa N. 10 di via V. Locchi.

Trieste, li 21 ottobre 1943.

Prim. impr. Zimolo Torre Bianca 28

Il 20 corrente dopo brevi sofferenze mancava improvvisamente

Vittorina Bani nata Massalin

Il marito, i figli FIORENZA in MICOLI, CLAUDIO e ESPERIA unitamente ai fratelli, sorelle e congiunti ne dànno la triste notizia.

Rozzo, 20 ottobre 1943-XXI.

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti ringraziano sentitamente tutti coloro che sia con l'invio di fiori, sia in vari altri modi, vollero onorare la memoria del loro unico adorato figlio

NEVIO

I genitori
AMELIA e GIUSEPPE TOSO